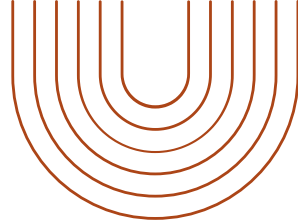
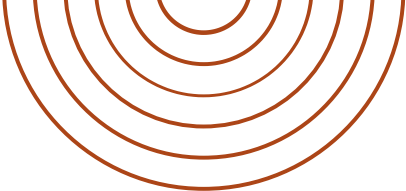


INDICE



• Premessa ed introduzione	4
• Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	5
• Informazioni su Nuovi Vicini	
◦ Chi siamo	7
◦ Dove lavoriamo	
◦ In cosa crediamo: la nostra vision, mission	
◦ Cosa facciamo	10
◦ Attività svolte in maniera secondaria/strumentale	
◦ Collegamento con altri enti	11
◦ Contesto di riferimento	
◦ Storia dell'organizzazione	13
• Struttura, governo ed amministrazione	
◦ I soci	16
◦ Sistemi di governo e controllo	17
◦ Le reti nel territorio	18
• Persone che operano per l'ente	
◦ I lavoratori	21
◦ Attività di formazione realizzate	24
◦ Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori	25
◦ Volontari, tirocini e stage	26
• Obiettivi ed attività	
◦ Le persone incontrate e i servizi erogati	28
◦ I comuni in cui lavoriamo	31
◦ Accoglienza migranti	32
◦ Integrazione migranti	33
◦ Contrasto al grave sfruttamento	35
◦ Tutoraggio e accompagnamento economico	36
◦ Abitare sociale	38
◦ Area legale	39
◦ T-essere	41
◦ Roll& Grab	42
◦ Comunicazione ed eventi di sensibilizzazione	44
• Situazione economico - finanziaria	
◦ I proventi	47
◦ I costi	48
◦ Aspetto patrimoniale	50
◦ Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi	



PREMESSA ED INTRODUZIONE

Il 2024 è stato un anno di conferme e sviluppi.

L'attività di accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati, che costituisce il core business della cooperativa, è proseguita in continuità con l'anno precedente sia per quanto riguarda la prima accoglienza delle persone appena giunte sul territorio, che la seconda accoglienza attraverso i progetti SAI (Sistema Accoglienza Integrazione). Nuovi vicini è stata coinvolta nella risoluzione dell'emergenza "richiedenti" presenti sul territorio a inizio anno, che riguardava oltre un centinaio di persone richiedenti senza una casa, ospitate temporaneamente, in condizioni provvisorie, in un capannone. In collaborazione con la Fondazione Buon Samaritano è stata avviata una nuova struttura di accoglienza, quella di Villaregia, dove sono stati ospitate 50 persone richiedenti, a cui si sono aggiunte circa 25 persone senza dimora.

Oltre all'apertura di Villaregia, nel 2024 sono state avviati nuovi progetti di Pronto Intervento Sociale nei territori dei comuni del Sile Meduna, Valli Dolomiti Friulane e San Vito al Tagliamento. Trattasi di iniziative caratterizzate da una forte collaborazione tra gli operatori di Nuovi Vicini e quelli degli enti locali e da un intenso lavoro di rete con il territorio.

Proprio il legame e il collegamento con il territorio è stato uno degli aspetti caratterizzanti il lavoro della cooperativa nel 2024. Attraverso strumenti formali, quali la **co-progettazione pubblico-privato** e i **raggruppamenti temporanei di impresa**, Nuovi Vicini ha cercato di realizzare collaborazioni con enti e altre cooperative con lo scopo di condividere obiettivi, azioni e procedure da mettere in campo per rispondere ai bisogni del territorio, per contaminare e contaminarsi, per costruire una rete di opportunità attivabili per tutte le persone, non solo quelle in carico ai progetti.

Contemporaneamente si è cercato di lavorare per e con la comunità e le singole persone private che la compongono, creando occasioni di incontro, scambio, dialogo, confronto. A tal fine nella seconda parte dell'anno è stata creata all'interno di Nuovi Vicini **un'area ad hoc, quella dell'inclusione sociale.**

Tutto questo è stato fatto nella convinzione che non basti fornire servizi, accogliere persone o portare avanti progetti, ma serva farlo dentro una cornice più ampia, dove ciò che conta davvero sono le relazioni che nascono, si costruiscono e si curano. Ogni relazione di cura è anche un atto politico: perché costruisce un'idea diversa di società, più giusta, più solidale. Perché il benessere della comunità è inscindibile dal benessere dei singoli e non è un'utopia, ma una responsabilità condivisa. Ed è proprio questo ciò che Nuovi Vicini persegue: una comunità che non ha paura della complessità, che si prende cura delle sue fragilità, che riconosce in ogni persona una risorsa. Perché costruire una società inclusiva non è solo la mission, è la speranza e, soprattutto, la scelta quotidiana di Nuovi Vicini.



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con il Bilancio sociale, la cooperativa sociale Nuovi Vicini si prefigge di far conoscere i principali esiti dell'attività realizzata nel 2024. Il bilancio sociale rappresenta infatti l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, a tutti i portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, in una logica multidimensionale che tiene conto degli aspetti sociali, ma anche economici.

Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire già dal 2021 alla piattaforma che Confcooperative e Legacoop hanno proposto a tutte le cooperative aderenti. I motivi della decisione vanno ricercati nella possibilità di aderire ad un metodo sufficientemente standardizzato, suscettibile di confronti, rispondente alle norme di legge, replicabile nel corso degli anni.

Il presente Bilancio sociale è stato predisposto ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo 117/2017 e rispetta tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali indicate nel decreto 04/07/2019: **rilevanza delle informazioni fornite, completezza** alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, **trasparenza, neutralità, competenza di periodo** (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), **comparabilità** sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, **chiarezza** (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), **veridicità e verificabilità dei dati riportati, autonomia** delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni.

Si evidenzia che, così come previsto dall'art.7 comma 3 della Legge di Riforma, in cui si richiede agli ETS una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art.7 comma 3) si è cercato di inserire nel Bilancio sociale indicatori quantitativi e qualitativi dell'impatto generato. La misurazione dell'impatto sociale è un processo articolato e complesso su cui ormai da un paio d'anni la cooperativa sta cercando di lavorare e formarsi.

Infine si sottolinea come **il presente documento sia il frutto di un lavoro congiunto portato avanti dalla Direzione insieme a tutti i Responsabili di area della Nuovi Vicini**: la descrizione dell'attività del 2024 che pertanto avviene attraverso le pagine di questo documento è un racconto corale in cui tutti hanno dato il loro contributo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.

Il presente bilancio viene pubblicato sul sito e depositato in Camera di Commercio; viene anche stampato in copie cartacee per la diffusione.

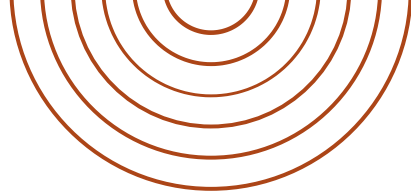


01.

INFORMAZIONI SU NUOVI VICINI



Chi siamo



**NUOVI VICINI SOCIETÀ COOPERATIVA
SOCIALE - IMPRESA SOCIALE**
nome dell'ente

01745670933
codice fiscale/partita iva

COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE
forma giuridica

**VIA MADONNA PELLEGRINA, 11
33170 - PORDENONE (PN)**
indirizzo sede legale

**VIA COMUGNE 7, 33170 PORDENONE (PN)
VIA CABOTO 22, 33170-PORDENONE (PN)
VIA SAN DANIELE 10, 33170-PORDENONE (PN)**



Dove lavoriamo

La cooperativa opera in tutto il territorio della provincia di Pordenone. In particolare realizza i suoi servizi nei comuni di Servizio Sociale dei Comuni Noncello, Servizio Sociale dei Comuni Livenza Cansiglio Cavallo, Ambito territoriale Sociale Valli e Dolomiti Friulane, Servizio Sociale dei Comuni Ambito Territoriale Sile e Meduna.

In cosa crediamo: la nostra vision, mission

Nello statuto si legge che "La Cooperativa, senza finalità di lucro, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e sociale, al fine di favorire la formazione integrale dell'uomo, l'integrazione sociale, la cura e la presa in carico di soggetti deboli attraverso la gestione di servizi socio-educativi, avvalendosi di una specifica competenza nell'assistenza sociale e in materia di immigrazione."

In particolare la nostra **MISSION** è: fornire con professionalità servizi di accoglienza, integrazione e tutela per le persone che si trovano in difficoltà abitativa, economica, sociale, linguistica, lavorativa.

Tutto questo perché Nuovi Vicini vuole contribuire a creare una società inclusiva con uguali opportunità per tutti (**VISION**).





VISION

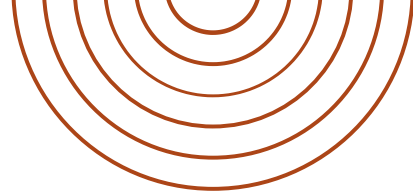
Vogliamo costruire una comunità inclusiva con uguali opportunità per tutti.



MISSION

Forniamo con professionalità servizi di accoglienza, integrazione e tutela per le persone che si trovano in difficoltà abitativa, economica, sociale, linguistica e lavorativa.

Cosa facciamo



Nuovi Vicini svolge le seguenti attività:

- **accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati;**
- azioni di **contrasto al grave sfruttamento lavorativo e per fini sessuali;**
- **attività di integrazione** a favore di migranti e/o persone in situazione di disagio attraverso percorsi di formazione e inserimento lavorativo, consulenza etnopsicologica, consulenza e supporto legale in materia di immigrazione e diritti, insegnamento della lingua italiana;
- **accompagnamento economico** a favore di singoli e/o famiglie nella gestione del proprio bilancio familiare al fine di superare le criticità economiche e prevenire l'indebitamento;
- mediazione sociale immobiliare e **inserimento abitativo** per persone e famiglie in condizione di disagio abitativo;
- **gestione immobiliare integrata e Housing Sociale;**
- **contrasto della grave marginalità adulta** attraverso attività di pronto intervento sociale e housing first;
- **interventi di riduzione e prevenzione del danno** alla salute correlato all'uso e abuso di sostanze psicoattive;
- **formazione su tematiche legali** inerenti i diritti umani, l'etnopsicologia, i servizi di accoglienza e integrazione, la gestione della casa, il bilancio familiare, l'housing first e i temi della grave marginalità;
- **attività di informazione e sensibilizzazione** del territorio e della comunità sulle tematiche trattate.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Dal 2020 Nuovi Vicini ha avviato un laboratorio di sartoria sociale rivolto a richiedenti asilo, vittime di tratta, persone in situazione di disagio con lo scopo di promuoverne l'integrazione lavorativa e sociale.



Collegamenti con altri enti

TIPO COLLEGAMENTO	NOME ENTE	NOTE
Reti associative	Rete per l'economia sociale	dal 2020
	CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza)	dal 2023
	HFI - Community Italiana Housing First	dal 2021
Consorzi	Consorzio Communitas	dal 2016
	Consorzio Leonardo	dal 2020
Partecipazioni	Banca Etica	€ 6.749,00
	Consorzio Leonardo	€ 6.096,00
	Villaggio solidale consorzio coop soc	€ 324,26
	Consorzio Housing sociale FVG	€ 375,00
	C.A.S.A. Fvg società consortile	€ 4.999,50
	Bcc Pordenonese	€ 77,00

Contesto di riferimento

Nuovi Vicini ha la propria sede a Pordenone e svolge le sue attività in tutto il territorio provinciale. Quest'area geografica è caratterizzata dalla presenza di oltre 310mila residenti, di cui il 11,2% è costituita da cittadini stranieri, a fronte di una media regionale del 10,3%, confermandosi prima provincia in Regione per percentuale di stranieri su popolazione residente. Le prime 5 nazionalità presenti in provincia sono Romania (28%), Albania (13%), India (8%), Ucraina (5%), Pakistan (5%) (fonte: demo/istat.it anno 2024). La composizione per genere della popolazione straniera è piuttosto equilibrata, con una lieve prevalenza femminile, a parte la presenza prevalentemente femminile di cittadine ucraine (75%) e moldave (68%) e prevalentemente maschile di cittadini pakistani (88%) e afgiani (89%) (fonte: demo/istat.it, anno 2024).

Le famiglie in condizioni di povertà assoluta sono il 5,9% del totale di quelle residenti in Regione, a fronte dell'8,3% rilevato a livello nazionale, ma l'incidenza cresce all'aumentare della dimensione familiare o in caso di genitori single. La condizione di povertà assoluta riguarda il 28,9% delle famiglie con almeno uno straniero e si ferma al 6,4% per quelle costituite da soli italiani. Le famiglie relativamente povere sono invece il 5,8%, a cui corrisponde l'8,1% degli individui residenti in regione, con un 30% che dichiara di non riuscire a far fronte a spese impreviste e un 45,2% di non riuscire a risparmiare (fonte: sistan.it, anno 2024). Il FVG è tra le Regioni con meno persone a rischio povertà o esclusione sociale: sono il 12,4% degli individui, in calo rispetto al 2023 (14%). Per contro si registra un netto aumento della bassa intensità lavorativa, da 3,7% (2023) a 5,9% (2024), che rappresenta un ulteriore fattore del rischio povertà ed esclusione sociale (fonte: Istat, anno 2024).



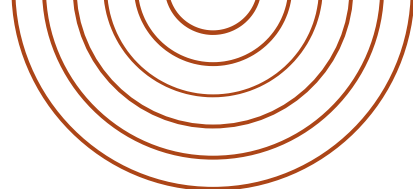


L'incertezza economica delineatasi a partire dall'ultima parte del 2023 ha portato a una congiuntura economica non favorevole a livello regionale, anche se tra il secondo trimestre 2023 e lo stesso periodo del 2024 si evidenzia una significativa riduzione del tasso di disoccupazione (-0,8%) e un incremento del tasso di occupazione (+0,7%). Permane una situazione di domanda di lavoro non soddisfatta, con imprese che cercano personale di difficile reperimento: questa situazione interessa il 48% delle assunzioni programmate nel corso dell'anno (+3% rispetto al 2023) ed evidenzia aspetti problematici sia quantitativi (numero di candidati) che qualitativi (profili inadeguati) (fonte: Report Excelsior Unioncamere, anno 2024). Continua la tendenza alla diminuzione delle assunzioni nei settori manifatturiero, metallurgico, industria del legno, costruzioni, trasporti, magazzinaggio, mentre cresce l'occupazione nei settori terziario, turistico, alberghiero, ristorazione, dati in controtendenza rispetto all'andamento nel periodo 2019-2023, nel quale la crescita del lavoro stabile riguardava tutti i settori ad esclusione di alberghi e ristoranti. Si registra inoltre la crescita del settore farmaceutico e degli strumenti medicali. Cresce il lavoro stabile, soprattutto per i più giovani (15-24 anni, +12,5% assunzioni a tempo indeterminato, +21,7% stabilizzazioni), pur restando il gruppo meno rappresentato nel mercato del lavoro. Per i 25-34enni diminuiscono le nuove assunzioni (1,3%), mentre crescono le stabilizzazioni (+12,9%), anche se in maniera inferiore rispetto ai 45-54 anni, che mantengono costantemente l'indice più alto (+18%), dimostrando così che i lavoratori più anziani tendono ad avere maggiore stabilità lavorativa rispetto ai più giovani, seppur a fronte di un calo rispetto al 2023. L'indice di stabilità è più basso per le donne (12,8%) rispetto ai maschi (14%), anche se si registra una convergenza tra i due. Per quanto riguarda il tempo determinato il saldo è positivo (+17.500), ma le assunzioni diminuiscono sensibilmente (-7.2%). Se si considerano altre tipologie contrattuali si registra l'ulteriore aumento delle assunzioni in parasubordinazione (+19%), soprattutto in virtù della ripresa del lavoro nel campo culturale, artistico, sportivo (fonte: Mercato del lavoro in FVG, anno 2024).

Le tendenze demografiche più significative riguardano dinamiche di calo demografico, aumento della natalità, invecchiamento della popolazione, riduzione del numero dei componenti dei nuclei familiari, spopolamento delle aree interne e marginali e isolamento delle piccole comunità locali, riduzione della forza lavoro e in particolare della componente creativa e innovativa.



Storia dell'organizzazione



Nuovi Vicini è nata come cooperativa nel 2013 con l'obiettivo di valorizzare e sviluppare, attraverso la creazione di un nuovo progetto sociale di impresa, l'esperienza decennale che l'associazione Nuovi Vicini onlus aveva maturato nel campo dell'accoglienza, assistenza, tutela legale e integrazione sociale di migranti, donne maltrattate, vittime di tratta e grave sfruttamento, e altri soggetti fragili.

La forma giuridica scelta è stata quella della cooperativa sociale di tipo A, (ai sensi della L. 381/1991 e della LR. 20/2006), alla quale si è aggiunta qualche anno dopo la qualifica di impresa sociale. Determinante nell'ispirare la scelta dei fondatori è stato il bagaglio di valori e principi di riferimento della Caritas: la giustizia, il rispetto, la solidarietà, l'uguaglianza, l'attenzione ai poveri, agli emarginati e agli esclusi, lo sviluppo integrale della persona. Il rapporto con Caritas, in particolare con Caritas Diocesana di Concordia - Pordenone, è una caratteristica peculiare della cooperativa e fin dall'inizio ne ha supportato l'azione e lo sviluppo, pur non essendoci nessun vincolo di tipo giuridico che lega le due realtà. Tale legame è stato formalizzato sia all'art. 1 dello Statuto di Nuovi Vicini, sia all'art. 3 in cui si esplicita che «la cooperativa è promossa nell'ambito delle attività della Caritas Diocesana Concordia - Pordenone con lo scopo di sviluppare e gestire i servizi socio-educativi promossi dalla stessa [...]».

Negli anni, al nucleo originario dei soci fondatori, che vedeva la presenza di operatori sociali addetti all'accoglienza e all'integrazione, operatori legali, assistenti sociali e personale amministrativo, si sono aggiunti nuovi operatori con ulteriori professionalità: psicologi, educatori, mediatori culturali, operatori linguistici (operanti nell'insegnamento dell'italiano agli stranieri), progettisti sociali. Questo innesto di competenze ha permesso di migliorare l'operatività dei progetti già in carico, inserendo azioni innovative e nuove modalità di collaborazione e ha dato forza propulsiva nello sviluppo di ulteriori progettualità sociali e di implementazione della rete di contatti e relazioni istituzionali e informali.

Un significativo momento di crescita della cooperativa si è avuto nel 2020, con la fusione per incorporazione della cooperativa sociale Abitamondo, con la quale Nuovi Vicini già condivideva in precedenza progetti, attività, spazi e obiettivi. Ai campi di intervento originari di Nuovi Vicini si sono così aggiunti quelli dell'abitare sociale, della grave marginalità, del tutoraggio e accompagnamento economico, a favore di persone in situazione di disagio abitativo e difficoltà socio-economica.

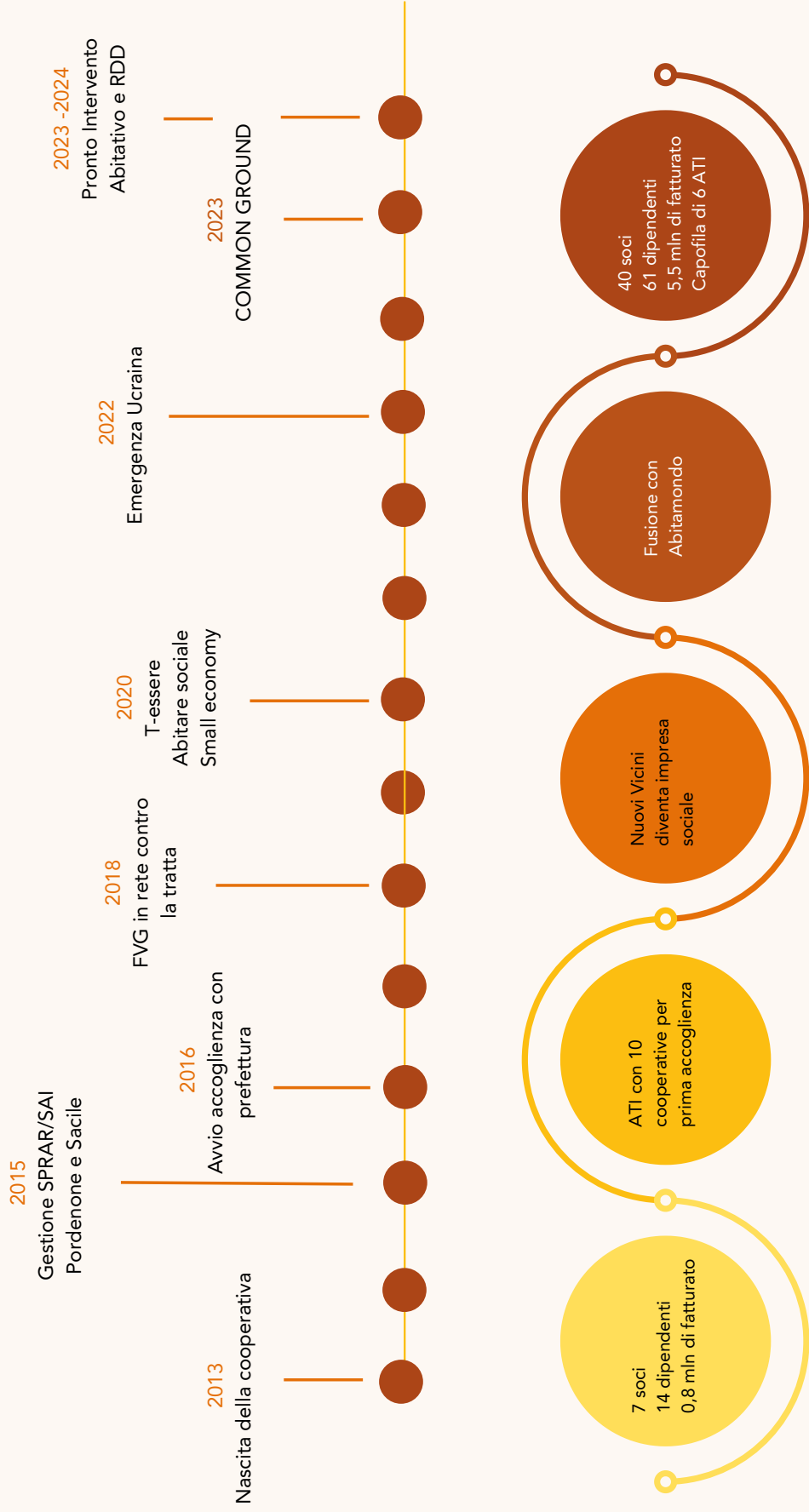
Un nuovo momento importante nella vita della cooperativa si ha nel 2022 con l'avvio dell'accoglienza delle persone in fuga dal conflitto ucraino. La natura emergenziale, l'elevata fragilità delle persone accolte, la notevole mole di lavoro, il grande interesse e sensibilità da parte delle istituzioni e della comunità hanno impattato in modo significativo sull'organizzazione e il lavoro della cooperativa.

Gli ultimi due anni sono stati caratterizzati da due elementi innovativi:

- un ulteriore ampliamento dell'area di attività di Nuovi Vicini con progetti a favore di vittime di sfruttamento lavorativo e di pronto intervento abitativo;
- la sperimentazione di strumenti di amministrazione condivisa con gli enti pubblici per la realizzazione di progetti e attività sul territorio locale sviluppando una nuova forma di collaborazione pubblico-privato per realizzare misure di welfare sociale.



La nostra storia





03.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



I soci

I soci sono i principali stakeholder e protagonisti dell'attività della cooperativa.

Al 31.12.2024 la base sociale risulta essere composta da 40 soci (29 donne e 11 uomini) con un incremento pari al 29% rispetto allo scorso anno (quando erano 31), a seguito della campagna di acquisizione soci avviata nel 2024.

In Nuovi Vicini ci sono due categorie di soci:

1. soci lavoratori, che al 31/12/2024 erano 28. Essi prestano la loro attività lavorativa all'interno della cooperativa, si avvalgono delle prestazioni istituzionali di essa e partecipano alla gestione mutualistica, ricevendo un compenso di qualsiasi natura ed entità.
2. soci volontari, 12 al 31/12/2024, che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà e che non possono superare il limite del 50% (cinquanta per cento) del numero complessivo dei soci.

Chi vuole essere socio presenta domanda scritta all'organo amministrativo. L'Organo Amministrativo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta e ne dà comunicazione all'interessato.

Nel 2024 Nuovi Vicini ha organizzato un'assemblea, cui hanno partecipato il 74,28% dei soci; un elevato livello di partecipazione della base sociale, in linea con quello degli anni precedenti.

Nuovi Vicini ormai da diversi anni, oltre agli appuntamenti istituzionali, organizza per i soci e i dipendenti una festa in autunno in occasione del compleanno della cooperativa con l'obiettivo di creare dei momenti di incontro anche al di fuori del contesto lavorativo: anche quest'anno la partecipazione è stata molto alta.

Nel 2024 in occasione della giornata mondiale del rifugiato a giugno, è stato organizzato per tutti i soci e i dipendenti un momento di confronto sul tema dei salvataggi in mare con un rappresentante della Ong Mediterranea Human Saving. L'evento è stato molto partecipato ed emozionante, ha consentito di ripensare al senso del proprio lavoro, per cui si è deciso di inserire tutti gli anni, nella prima parte dell'anno, delle occasioni simili in cui confrontarsi e riflettere su tematiche inerenti alle attività svolte dalla cooperativa.



SOCI

40 soci
72,5% femmine e 27,5% maschi
70% lavoratori e 30% volontari



MOMENTI ORGANIZZATI PER I SOCI

In primavera:
momento di
confronto sui
temi trattati
dalla
cooperativa

In autunno:
momento
conviviale con
tutti i
dipendenti e i
soci

Sistema di governo e controllo

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, formato da un numero di membri tra tre e undici, è il più importante organismo di governo della cooperativa: nominato dall'Assemblea, è investito del potere di gestione della società. Rimane in carica per tre anni e scade alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica; può essere rieletto.

Il Consiglio d'Amministrazione elegge, tra i suoi componenti, il Presidente ed un Vice presidente: attualmente la carica di Presidente è ricoperta da Ivana Latrofa, quella di Vicepresidente da Andrea Castellarin.

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto a giugno 2022 e al 31/12/2024 era composto da 7 componenti: 4 donne e 3 uomini, di cui 4 sono soci lavoratori, 2 soci volontari e un membro esterno.

Non è previsto alcun tipo di rimborso per la carica di consigliere.

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Data nomina	N. mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Carica
Ivana Latrofa	No	Femmina	17/06/2022	3	No	Presidente
Andrea Castellarin	No	Maschio	17/06/2022	1	No	Vice Presidente
Barachino Andrea	Si	Maschio	17/06/2022	3	Si	Consigliere
Pinto Giulia	No	Femmina	17/06/2022	2	No	Consigliere
Toffoli Sabrina	No	Femmina	17/06/2022	2	No	Consigliere
Fabio Della Gaspera	No	Maschio	17/06/2022	1	No	Consigliere
Maddalena Bosio	No	Femmina	27/05/2024	1	No	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione nel 2024 si è riunito 5 volte.



CDA

7 componenti eletti nel 2022
4 femmine e 3 maschi
4 soci lavoratori, 2 soci volontari, 1 membro esterno
5 riunioni

Organo di controllo

L'organo di controllo è nominato dall'assemblea. Per la composizione ed il funzionamento dell'organo di controllo si applicano le norme in tema di Collegio Sindacale dettate in materia di Società per Azioni.

Durante l'assemblea soci del 2024 è stato nominato il nuovo collegio dei sindaci, formato da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti e ne è stato determinato il compenso nella misura di euro 12.000,00 annui.

Nel corso del 2024 il collegio dei sindaci ha effettuato 4 revisioni trimestrali e una annuale in cui ha verificato la correttezza delle scritture contabili, le procedure di acquisto e gestione, il rispetto delle normative in campo amministrativo, le risultanze di bilancio. Inoltre ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.



COLLEGIO SINDACALE

3 componenti

67% donne e 33% uomini

10 riunioni

Le reti nel territorio

Il 2024 ha visto aumentare e intensificarsi le reti e collaborazioni con partner pubblici e privati secondo due modalità principali:

- la partecipazione a tavoli di co-progettazione pubblico privato;
- la partecipazione a raggruppamenti temporanei di impresa con altre cooperative del territorio.

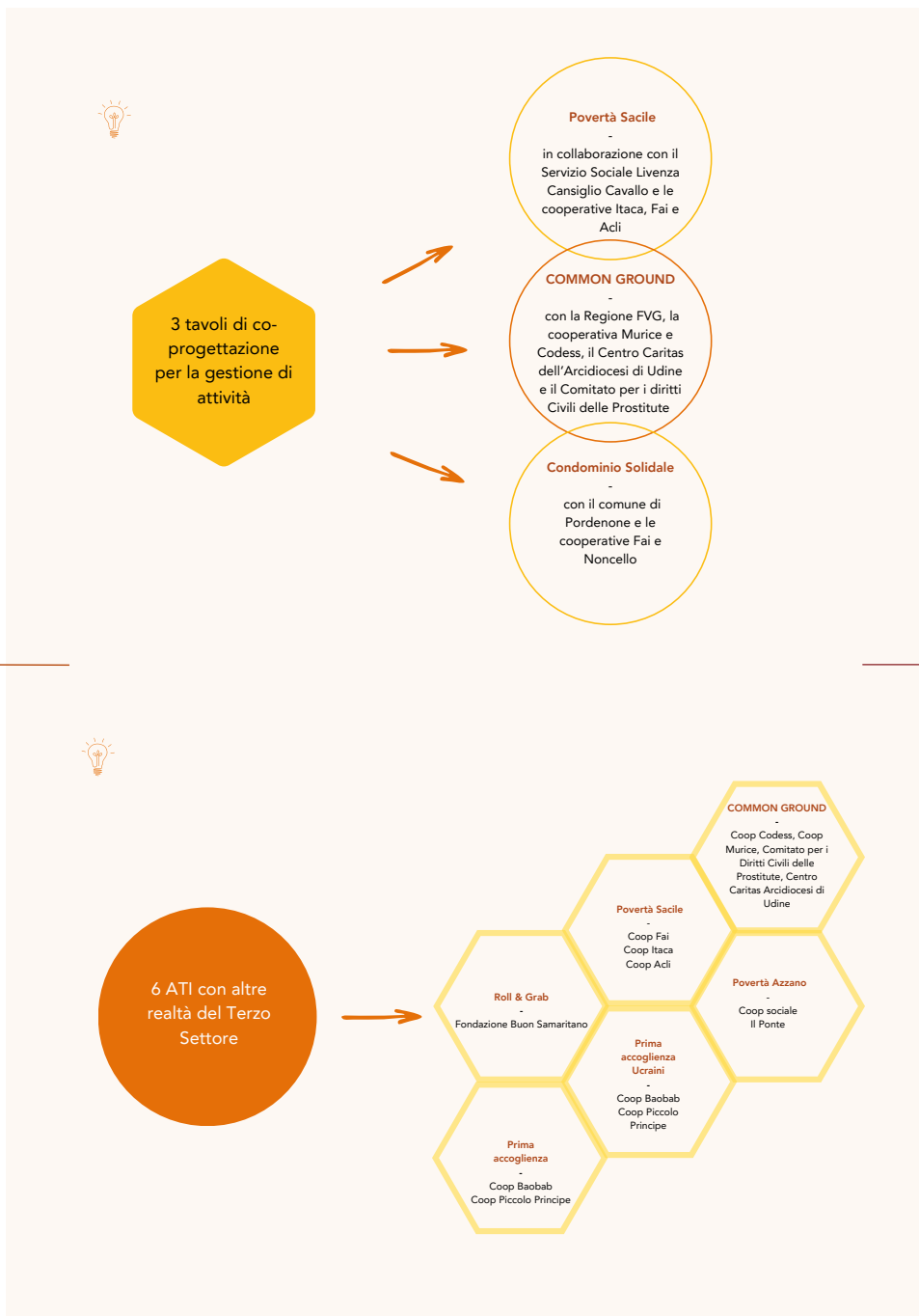
Nuovi Vicini nel 2024 ha partecipato a tre tavoli di co-progettazione per la gestione di attività:

- il progetto Povertà Sacile in collaborazione con il Servizio Sociale Livenza Consiglio Cavallo e le cooperative Itaca, Fai e Acli;
- il progetto COMMON GROUND con la Regione Friuli Venezia Giulia, la cooperativa Murice e Codess FVG, il Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine e il Comitato per i diritti Civili delle Prostitute
- il progetto Condominio Solidale con l'Uti Noncello e le cooperative Fai e Noncello

Nel 2024 è stata capofila di ben 7 ATI con altre realtà del Terzo Settore: .

Queste modalità di lavoro, in stretta collaborazione con enti pubblici e privati, stanno diventando un aspetto sempre più presente nello stile di Nuovi Vicini perchè le consentono di meglio realizzare la propria mission e vision.

Lavorare insieme con altre organizzazioni fin dalle fasi di analisi dei bisogni e di progettazione della attività, pur essendo molto impegnativo e faticoso, consente di rispondere in modo più efficace e innovativo ai bisogni del territorio, di coglierne la multidimensionalità, di mettere insieme competenze e conoscenze tra le più diverse, di contaminare e contaminarsi, di essere più vicini al territorio e quindi fare cultura e comunità.





04.

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



I lavoratori

Settori ad alta intensità di capitale umano: così sono definite tecnicamente le imprese che vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. Sotto questo profilo le cooperative sociali sono tra le tipologie organizzative in cui il lavoratore è la risorsa prima per la realizzazione delle attività. Non si tratta però solo di avere il lavoratore al centro della produzione; per natura una cooperativa sociale guarda al lavoratore come persona, con i suoi bisogni e con necessità di coinvolgimento.

Per quanto riguarda Nuovi Vicini, la compagine lavorativa è costituita dai soci lavoratori e dai dipendenti. **Al 31/12/2024 erano presenti con contratto di lavoro subordinato 61 lavoratori: di questi il 72% era di genere femminile, il 46% soci.**

Il contratto collettivo applicato da Nuovi Vicini è quello delle Cooperative Sociali.

Al 3/12/2024 ben il 97% dei dipendenti aveva un contratto di lavoro a tempo indeterminato: un indicatore della politica di stabilizzazione che la cooperativa sta portando avanti nel tempo. Il 60% era impiegato full time; il 40% part-time, in tutti i casi per richiesta specifica del lavoratore al fine di conciliare i tempi lavorativi con le proprie esigenze famigliari.

TIPO CONTRATTO	DIPENDENTI
Tempo determinato	3,33%
Tempo indeterminato	96,67%
Totale complessivo	100,00%

% LAVORO	DIPENDENTI
Full	60,00%
Part-Time	40,00%
Totale complessivo	100,00%

Guardando ai dati anagrafici, **Nuovi Vicini è una cooperativa giovane** sia in termini di età media dei dipendenti, che in termini di anzianità di servizio. Il 50% dei dipendenti ha meno di 40 anni, il 75% meno di 50 anni.

ETA'	DIPENDENTI
da 20 a 30	18,33%
da 30 a 40	31,67%
da 40 a 50	25,00%
da 50 a 60	20,00%
oltre 60	5,00%
Totale complessivo	100,00%

Dal punto di vista dell'anzianità di servizio il 67% del personale lavora in cooperativa da meno di 5 anni. Questo è dovuto soprattutto alla crescita dell'organizzazione e alla conseguente assunzione di nuovo personale, nonché ad un certo turn-over. Nel 2024 8 sono state le persone assunte, mentre 16 quelle che si sono dimesse.

Anzianità di servizio	DIPENDENTI
più di 10 anni	15,00%
tra 5 e 10 anni	18,33%
tra 1 e 5 anni	55,00%
meno di 1 anno	11,67%
Totale complessivo	100,00%

Analizzando il livello di istruzioni dei lavoratori, risulta che **il personale è altamente scolarizzato e qualificato, con il 67% dei dipendenti che ha conseguito una laurea.**

ISTRUZIONE	DIPENDENTI
Laurea Magistrale	51,67%
Laurea Triennale	15,00%
Diploma	30,00%
Licenza Media	3,33%
Totale complessivo	100,00%

Con riferimento alle politiche di Welfare le principali misure adottate nel 2024 sono state:

- Banca ore utilizzata per 1.938,25 ore, pari al 2.12% del totale ore lavorate;
- Tessere spesa erogate a tutti dipendenti per un valore complessivo di euro 53.307,20;
- Anticipi sul TFR riconosciuti a tutti i dipendenti che ne hanno fatto richiesta per un totale di euro 44.630.

Le politiche di welfare



Banca ore utilizzata per 1.938,25 ore
2.12% del totale ore lavorate



Tessere spesa erogate a tutti dipendenti
valore complessivo di euro 53.300



Anticipi sul TFR riconosciuti a tutti i dipendenti che ne
hanno fatto richiesta
per un totale di euro 44.630



il 40% a part-time, in tutti i casi per richiesta specifica del
lavoratore al fine di conciliare i tempi lavorativi con le
proprie esigenze famigliari.



Attività di formazione realizzate

Nel 2024 Nuovi Vicini ha organizzato numerosi percorsi di formazione rivolti al personale interno. Sono stati 23 i corsi, fra quelli realizzati internamente ed esternamente, per un totale di 525,5 ore di formazione.

Molti dei corsi erano finalizzati a far acquisire al personale ulteriori competenze tecniche specifiche relativi ad ambiti in cui sia la cooperativa che il dipendente volevano crescere (come ad es. il corso sulla Police Discrimination o quello sulla salute mentale).

Peculiarità del 2024 è che alcuni dei corsi di formazione erano rivolti contemporaneamente a dipendenti della cooperativa e a personale degli enti pubblici e/o delle istituzioni con cui collaboriamo nei vari progetti (Common Ground, Grave Emarginazione Adulta, Storie di fragilità, Valutazione di progetto). In alcuni casi tali percorsi sono anche stati progettati e organizzati insieme, raccogliendo i fabbisogni di tutte le realtà coinvolte nel progetto: tutto questo con l'obiettivo di sviluppare competenze e linguaggi comuni tra personale interno, personale degli enti partner, operatori pubblici e comunità esterne al fine di amplificare l'impatto delle attività svolte.



525,5 ore di formazione, di cui:

235 ore per operatori Nuovi Vicini ed altre cooperative del territorio

24,5 ore di corsi di approfondimento su tematiche specifiche relativamente alle quali la cooperativa vuole crescere

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori

Per quanto riguarda le retribuzioni lorde annue, minime e massime, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL delle cooperative sociali, si riportano di seguito i dati di Nuovi Vicini.

Inquadramento contrattuale	Dirigente (Liv. F2)	Lavoratore qualificato o specializzato (Liv. C1)
Retribuzione lorda mensile	€ 3.130,83	€ 1.515,21

Nel 2024 il CCNL nazionale è stato rinnovato per cui a partire dal mese di gennaio e nei mesi successivi tutti gli stipendi dei dipendenti hanno subito degli incrementi crescenti.



Volontari, tirocini e stage

Nel corso del 2024 la cooperativa ha potuto contare sull'apporto di 12 soci volontari e di 5 volontari afferenti ad altre organizzazioni, che hanno operato per Nuovi Vicini per più di 800 ore.

Il contributo dei soci volontari ha riguardato soprattutto attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci, consulenze legali o di altro tipo, attività di supporto e comunicazione della mission e dei valori della cooperativa.

I volontari di altre organizzazioni hanno contribuito ad attività amministrative o di sportello con presenze settimanali costanti, diventando persone indispensabili di riferimento in affiancamento agli operatori.

La presenza di volontari costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e va considerato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità: **attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con singole persone o con altre organizzazioni nel territorio, si riescono a diffondere valori e a realizzare inclusione sociale.**

Non è stato fatto nessun tipo di rimborso a favore dei volontari nel 2024.

Il 2024 ha visto la presenza in cooperativa anche di 3 studenti che hanno svolto il proprio tirocinio curriculare universitario nei progetti:

- area Tratta e SAI (75 ore) Università degli studi di Milano, Corso di laurea in Lingue e Culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale;
- area integrazione e area progettazione (170 ore) Università degli studi di Trieste, Corso di laurea in Scienze dell'educazione;
- area psicologica (SAI, prima accoglienze e Tratta) (100 ore), Università UNICusano, Corso di laurea Scienze e tecniche psicologiche.

Inoltre 26 studenti hanno svolto il PCTO presso Nuovi Vicini svolgendo attività di dopo-scuola a favore dei beneficiari dei progetti Sai e Prima Accoglienza e attività di sartoria presso il laboratorio T-essere.

Due ragazze in servizio civile universale hanno affiancato per tutto l'anno gli operatori che lavorano nell'accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo. Una di loro ha inoltre collaborato nella gestione dei social della cooperativa e nell'organizzazione delle varie iniziative.

Infine **un ragazzo ucraino e una ragazza messicana** attraverso il progetto AIESEC hanno affiancato i dipendenti di Nuovi Vicini e Caritas per un periodo di 6 settimane per conoscerne i servizi.





05.

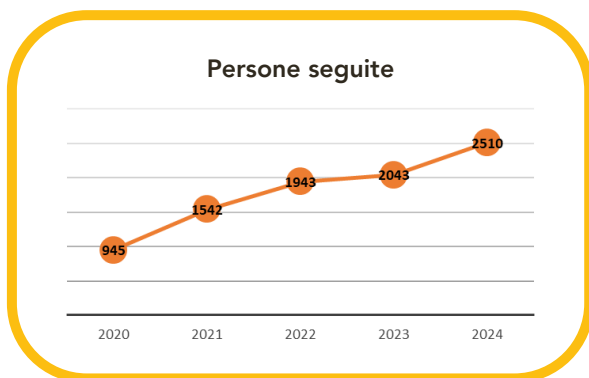
OBIETTIVI ED ATTIVITÀ



In quanto cooperativa sociale di tipo A, l'attività che sta al centro dell'agire di Nuovi Vicini è quella rivolta ai beneficiari dei servizi: il racconto e la rendicontazione quantitativa e qualitativa delle attività realizzate per e con gli utenti delle varie aree diventa quindi una parte fondamentale del suo bilancio sociale. Premessa all'illustrazione dei dati è la complessità dell'attività di Nuovi Vicini: i servizi sono realizzati sia con prese in carico degli utenti presso le strutture della cooperativa che con sportelli sociali. A ciò si aggiunge il fatto che l'attività di inclusione della cooperativa si realizza a 360°, andando dal contrasto al disagio abitativo a quello economico, linguistico, culturale, legale.

Le persone incontrate e i servizi erogati

Nel 2024 Nuovi Vicini si è occupata complessivamente di 2510 persone: un numero che nel corso degli ultimi anni è andato costantemente aumentando con un trend di crescita medio del 18% (escludendo l'incremento 2020 -2021 dovuto all'abolizione delle restrizioni Covid).



Tale incremento si spiega con:

- **l'ampliarsi delle attività e della tipologia di servizi offerti dalla cooperativa:** è il caso dell'area sfruttamento (che nel 2024 ha visto svilupparsi tutte le azioni contro lo sfruttamento lavorativo del progetto Common Ground), dell'area Abitare Sociale (che nel 2024 ha esteso le attività di pronto intervento sociale in tutti gli ambiti della provincia) e del SAI (Sistema Accoglienza Integrazione *rifugiati*) all'interno del quale sono aumentate le persone accolte;
- **un'aumentata capacità di individuazione dei bisogni del territorio e di risposta da parte della cooperativa,** grazie ad azioni organizzative e di formazione;
- **l'affinamento delle modalità e delle tecniche di rilevazione dei dati** da parte soprattutto dei servizi a sportello, ma in generale di tutte le aree.

la gratuità dell'accesso ai servizi, considerato che Nuovi Vicini si pone l'obiettivo di rispondere ad una ampia varietà di bisogni espressi dalle persone in stato di difficoltà: da quello abitativo, a quello economico, legale, lavorativo, sociale. Le persone accedono gratuitamente a tali servizi

- **l'incremento degli utenti dei servizi di consulenza.**

Nuovi Vicini si pone l'obiettivo di rispondere ad una ampia varietà di bisogni espressi dalle persone in stato di difficoltà: da quello abitativo, a quello economico, legale, lavorativo, sociale. Le persone accedono gratuitamente a tali servizi.

Generalmente distinguiamo le nostre attività in 2 macroaree principali: quella della presa in carico, tramite i servizi di accoglienza e integrazione, e quella della consulenza e accompagnamento. Nel corso degli ultimi anni gli utenti di questa seconda tipologia di servizi è aumentata notevolmente e nel 2024 costituisce ben il 73% degli utenti seguiti contro il 52% del 2022. Un elemento importante che ci fa capire come l'attività di consulenza e accompagnamento delle persone in situazione di fragilità stia diventando un elemento sempre più importante di prevenzione e lotta contro il disagio sociale.



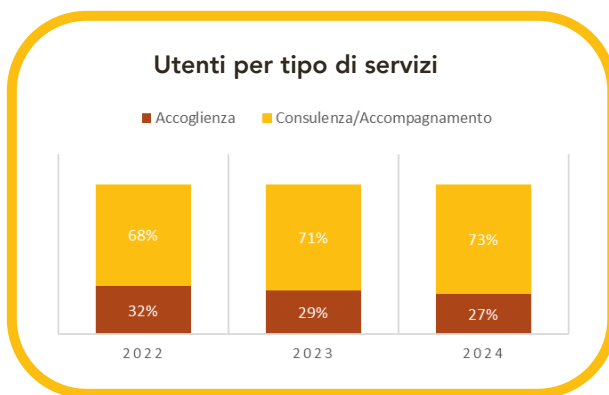
2 macroaree principali:



- servizi di accoglienza e integrazione
- consulenza e accompagnamento



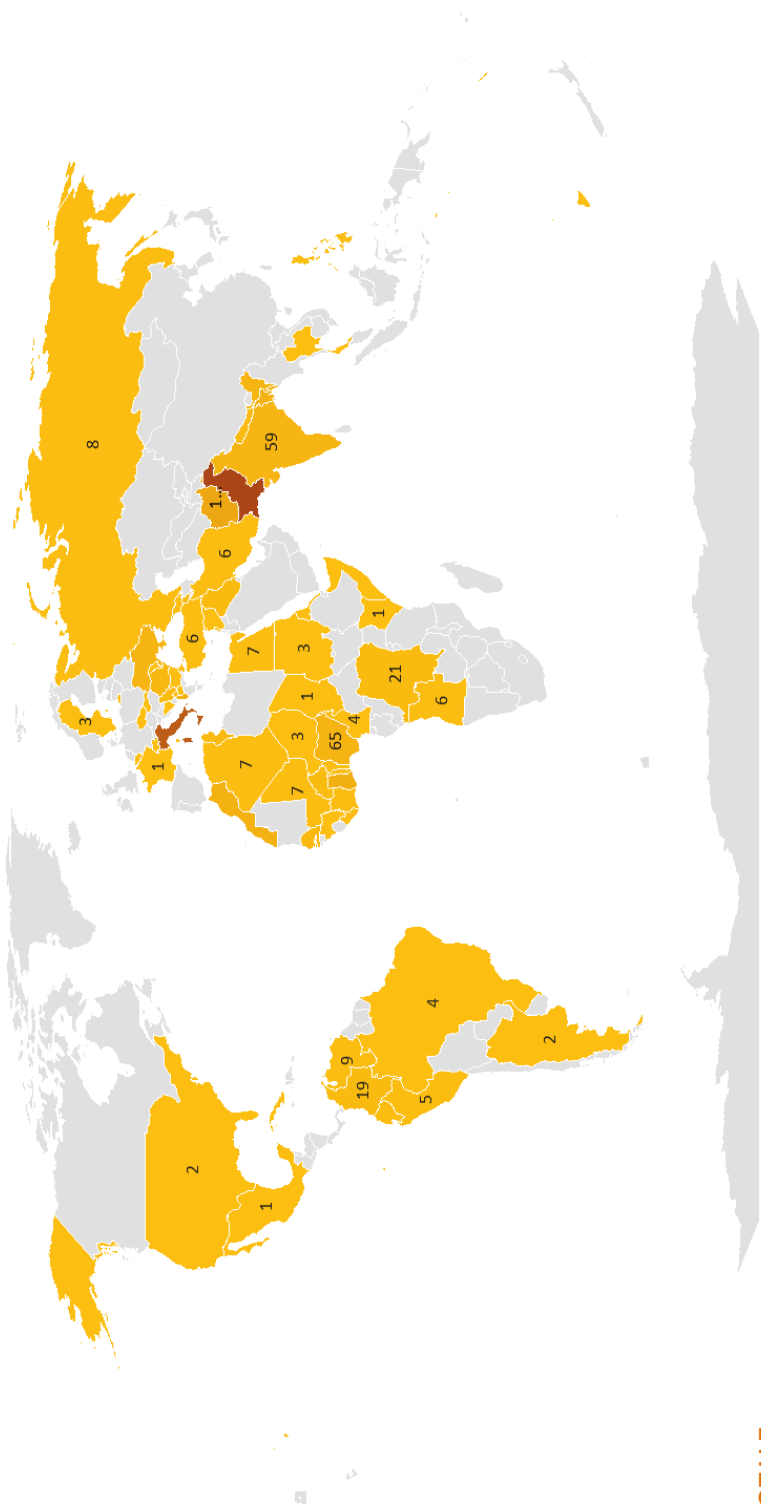
Le persone seguite attraverso i servizi di consulenza e accompagnamento sono andate aumentando negli anni



Nuovi Vicini incontra persone provenienti da tutto il mondo: sono presenti utenti di 75 diverse nazionalità. Quelle più rappresentate sono: Pakistan (30,56 %), Italia (24,54%), Afghanistan (5,78 %), Ghana (3,82%), Marocco (3,35%), Bangladesh (3,27%).

Nazionalità beneficiari

Somma di persone

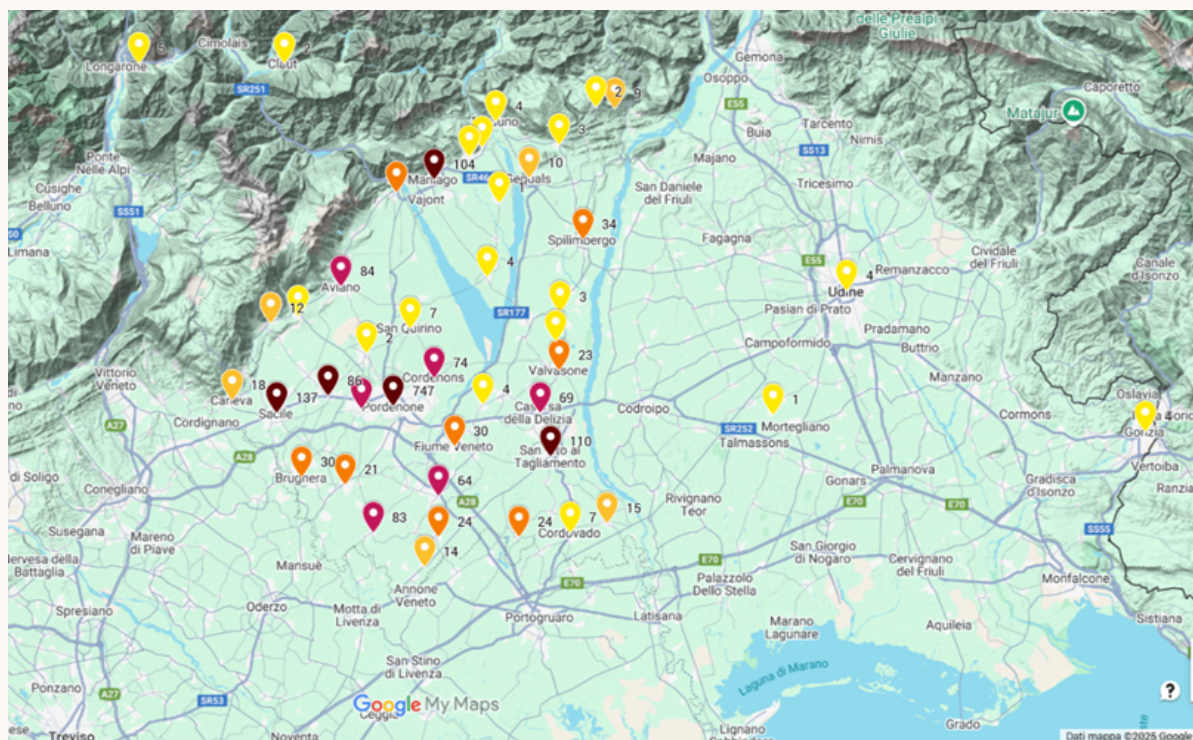


**TOTALE
BENEFICIARI**
2510

I comuni in cui lavoriamo

Analizzando la distribuzione territoriale degli utenti per comune di residenza e/o domicilio, risulta che la maggior parte risiede nelle città più grandi della provincia: innanzitutto Pordenone con 747 persone, Sacile con 137, San Vito 110 e Maniago 104.

Tuttavia, anche se con numeri un po' inferiori, di fatto la cooperativa si occupa di persone che si trovano in quasi tutti i comuni della provincia di Pordenone; attraverso i suoi servizi garantisce pertanto una risposta capillare ai bisogni di tutto il territorio cercando di portare avanti i propri valori a livello provinciale.



Le principali aree di intervento di Nuovi Vicini

Riportiamo di seguito i dati relativi alle principali aree di lavoro della cooperativa con una breve descrizione di quanto fatto nel 2024.

Accoglienza migranti

Comprende i progetti di prima accoglienza CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria) e Accoglienza Ucraini, quelli di seconda accoglienza SAI (Sistema di accoglienza e integrazione).

Nel 2024 l'area ha accolto 588 persone, in linea con i numeri del 2023.

Oltre il 60% proviene dal Pakistan; la presenza di persone provenienti dall'Africa è invece molto bassa (2,55%). Il 64% ha meno di 30 anni, con una incidenza di minori pari al 12.07%

NAZIONALITA'	% BENEFICIARI
Pakistan	60,20%
Afghanistan	10,20%
Ucraina	7,99%
Bangladesh	5,95%
Armenia	3,23%
Iraq	2,89%
Nepal	2,72%
India	1,53%
Russia	1,36%
Nigeria	1,02%
Altri paesi africani	1,53%
Altri paesi asiatici	1,36%
	100%

Nel 2024 è stata aperta la nuova struttura di accoglienza Villaregia, in grado di ospitare fino a 50 migranti, per far fronte alle numerose presenze di richiedenti asilo che all'inizio dell'anno si trovavano sul territorio senza una dimora dove stare. Nella stessa struttura è stato aperto anche uno spazio di dormitorio gestito dalla Fondazione Buon Samaritano in collaborazione con la Croce Rossa.

Sia nei progetti di prima accoglienza che nei SAI nel 2024 si è cercato di lavorare con microazioni per intensificare le relazioni con le comunità e soprattutto con i vicini delle strutture dove le persone sono accolte.

Nel 2024 i tre progetti SAI sono stati oggetto di monitoraggio da parte del Servizio Centrale che si è concluso in tutti i casi con un'ottima valutazione delle attività svolte.

Integrazione

Da sempre Nuovi Vicini considera fondamentali, accanto alle attività di accoglienza e tutela, anche quelle di integrazione linguistica, lavorativa e sociale, ritenendole essenziali per realizzare la propria mission sociale.

Le attività di integrazione vengono generalmente svolte in maniera trasversale ai vari progetti di accoglienza e nel tempo Nuovi Vicini si è strutturata in termini organizzativi e con personale competente e specifico per la loro realizzazione.

Accanto alle aree di integrazione linguistica e lavorativa, da diversi anni presenti in cooperativa, **nel 2024 è stata istituita a livello organizzativo l'area di inclusione sociale** con lo scopo di coordinare, potenziare e far crescere le relazioni e i legami con il territorio e la comunità nella convinzione che l'inclusione non possa essere realizzata senza un territorio partecipe.

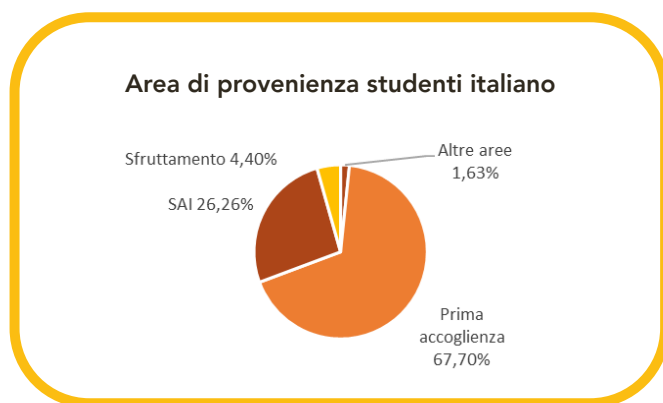
Nelle attività volte a favorire l'inclusione sociale, si possono collocare anche gli interventi di mediazione culturale a favore di organizzazioni ed enti del territorio che Nuovi Vicini è stata chiamata a fare in modo sempre più intenso: nelle scuole, al fine di favorire l'inclusione degli studenti stranieri; nel corso di formazione per mediatori organizzato dalla Fondazione Opera Sacra Famiglia dove sono state fatte 19 ore di lezione da parte del personale Nuovi Vicini; nelle aziende a favore di lavoratori stranieri.



Integrazione linguistica

Nel 2024 sono stati organizzati 32 corsi di italiano per un totale di 2.376 ore di insegnamento; il 68% degli studenti provenivano dai progetti di prima accoglienza (CAS e Ucraini), il 26.2 % dai SAI, il 4.4% dall'area sfruttamento e l'1,8% da altri progetti o realtà esterne.

Nel 2024 è stato tenuto un corso di italiano L2 di 15 ore, livello B1, a favore dell'ISIS Zanussi di Pordenone: il corso era orientato alla lingua dello studio, in coordinamento con gli insegnanti.

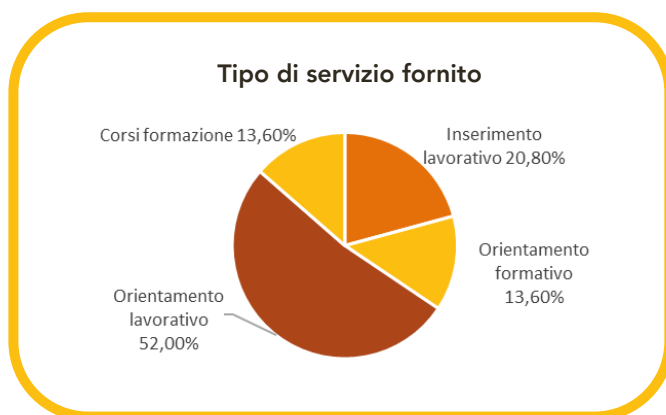


Integrazione lavorativa

Sul fronte integrazione lavorativa, **125 sono state le persone seguite nel 2024, provenienti prevalentemente dai progetti SAI (56%), con una media di 5,13 interventi (appuntamenti, colloqui, ecc) per persona.**

Le attività hanno riguardato soprattutto l'orientamento e l'inserimento lavorativo. Con riferimento a quest'ultima, nel 2024 abbiamo inserito ben 26 persone in aziende del territorio.

Sono state 75 le imprese private e le realtà del terzo settore (prevalentemente cooperative) con cui collaboriamo sul fronte inserimento lavorativo.



Contrasto al grave sfruttamento

In quest'area nel 2024 sono state sviluppate due linee di intervento:

- **Azioni di contrasto contro il grave sfruttamento per finalità sessuale e lavorativa (progetto FVG in rete contro la tratta)**
- **Azioni di contrasto allo sfruttamento lavorativo (Progetto Common Ground)**

In entrambi i casi le attività sono finanziate dalla Regione Friuli Venezia Giulia e realizzate all'interno di un programma regionale rispetto al quale Nuovi Vicini è referente per il territorio della provincia di Pordenone, in collaborazione con altri partner regionali. Nel caso di Common Ground Nuovi Vicini è capofila di un ATI tra più enti partner (Comitato per i Diritti Civili delle Prostitute, Coop Murice, Coop Codess, Caritas di Udine).

FVG IN RETE CONTRO LA TRATTA

Il progetto FVG in rete contro la Tratta è un progetto storico della cooperativa, che lavora con le vittime di grave sfruttamento supportandole attraverso progetti educativi individualizzati che forniscono accoglienza, accompagnamento alla ricostruzione delle reti e del tessuto sociale, insegnamento della lingua italiana, corsi di formazione professionale/tirocini professionali, inserimento nel mondo lavorativo. È un progetto ad alta intensità nel rapporto operatore/persona seguita che prevede visite settimanali da parte degli operatori, colloqui di monitoraggio periodici, attività ricreative (nel 2024 visita alla biennale di Venezia, gita a Barcis, partecipazione alla biblioteca di quartiere, ecc), accompagnamento e supporto sanitario.

Nel 2024 le persone seguite sono state 14 di cui 8 maschi e 6 femmine: di questi 4 femmine e 2 maschi hanno concluso il progetto in modo positivo con casa e lavoro. Anche i maschi rimasti in progetto hanno trovato tutti lavoro.

Nel 2024 abbiamo aderito alla rete Beyond Borders.

COMMON GROUND

Con riferimento al Progetto Common Ground nel 2024 **sono state seguite 64 persone**: il 60% erano pakistani, il 10% del Bangladesh, il 6,25% dell'Afghanistan. Oltre all'attività di accoglienza (che ha riguardato 14 persone), altre iniziative realizzate nel 2024 sono state:

- **attività informativa sul funzionamento del contratto di lavoro** in Italia con lo scopo di informare e orientare i beneficiari nel mondo del lavoro ma anche di sfatare miti e credenze errate. Per tale attività sono stati realizzati materiali specifici tradotti in 10 lingue, workshop di gruppo, colloqui individuali, workshop organizzati con i sindacati;
- **colloqui di informazione e per indirizzare i beneficiari verso gli interlocutori istituzionali** più appropriati (quali guardia di finanza, sindacati, sportello legale, ecc) in base alla situazione rilevata;
- **un corso di formazione professionale** in campo edile che ha coinvolto 14 persone realizzato in collaborazione con l'Ente Scuola Maestranze Edili Prev. e Sicurezza (ESMEPS). Per molti dei partecipanti al corso ha fatto seguito un tirocinio e l'assunzione in azienda;
- **protocolli d'intesa per azioni di contrasto allo sfruttamento lavorativo** siglati con CISL, CGL, Fondazione Opera Sacra Famiglia, SPISAL.

Area Abitare Sociale

Nuovi Vicini si pone l'obiettivo di promuovere il diritto all'abitare attraverso lo sviluppo di azioni e strategie ad ampio spettro di intervento: dal fronteggiamento delle situazioni di emergenza abitativa e grave marginalità, all'accesso ad una abitazione sostenibile e dignitosa, al miglioramento della condizione socioeconomica delle persone in carico.

Il disagio abitativo è un fenomeno complesso, multifattoriale e fortemente condizionato dalle dinamiche demografiche ed economiche nazionali e locali. La questione abitativa è inoltre un tema molto trasversale. È trasversale rispetto ai target e ai profili di bisogno (sia in termini di difficoltà di accesso che di mantenimento dell'alloggio), ma è anche trasversale rispetto alle esigenze e alle storie di vita delle persone: basti pensare alla difficoltà che incontrano i giovani e i lavoratori nel passaggio a una condizione di autonomia abitativa, a causa della precarietà lavorativa, correlata ai significativi costi dell'abitare. **È evidente come la questione abitativa sia sempre più centrale nell'accompagnamento verso l'inclusione sociale delle persone con fragilità: disporre di una casa significa avere una protezione, un rifugio sicuro, utile a promuovere la dignità, il benessere e l'empowerment delle persone e a rafforzarne l'inclusione e la partecipazione alla vita attiva e comunitaria.**

Oggi i servizi sviluppati nel corso degli anni da Nuovi Vicini si stanno progressivamente ridefinendo e riorganizzando, per migliorare la loro capacità di rispondere ai bisogni emergenti in un contesto in costante evoluzione. Un vettore di cambiamento è rappresentato anche dalle politiche di welfare per il contrasto alla povertà conseguenti all'approvazione del "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali", con la definizione dei LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali), ovvero di quella rete essenziale ed obbligatoria di servizi ed interventi sociali che occorre garantire in tutti gli Ambiti sociali territoriali affinché a tutti i cittadini siano garantite qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione, prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di svantaggio e di vulnerabilità. Nell'ambito di tali politiche, ad esempio, si stanno sviluppando i servizi di Pronto Intervento Sociale, che hanno visto il coinvolgimento attivo di Nuovi Vicini nella loro coprogettazione e realizzazione.

L'Area Abitare Sociale opera su tutto il territorio provinciale, prevalentemente con collaborazioni pubblico-private, attraverso la gestione di progetti multiservizi, che comprendono:

- **servizi di pronto intervento abitativo** e supporto alle persone in situazione di grave marginalità e progetti housing first;
- **agenzia sociale per l'abitare**: orientamento, accompagnamento, consulenza, mediazione, inserimento abitativo a favore di persone in situazione di disagio abitativo;
- **promozione di politiche volte all'incremento di patrimonio abitativo accessibile** e sostenibile (Fondi di garanzia per l'abitare sociale);
- **gestione di alloggi e strutture a finalità sociale**: accoglienze temporanee, gestione di immobili pubblici (dei Comuni o dell'Ater), co-housing, condominio solidale;
- **housing sociale**: gestione socio-immobiliare dei condomini realizzati dal Fondo Housing Sociale FVG.

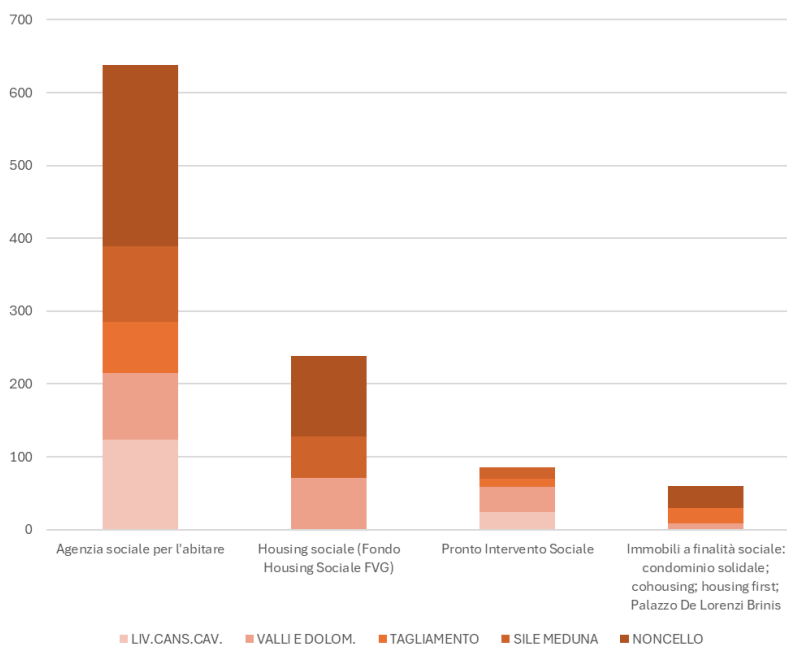


Sviluppo di azioni per promuovere il diritto all'abitare attraverso:

- fronteggiamento delle situazioni di emergenza abitativa
- accesso ad una abitazione sostenibile e dignitosa
- miglioramento della condizione socioeconomica delle persone in carico

Nel 2024 l'area abitare sociale della Nuovi Vicini ha erogato servizi per oltre 1000 utenti su tutto il territorio provinciale, con una quota significativa di stranieri nel caso dei servizi di agenzia sociale per l'abitare (62 %). Crescente è la presenza di italiani, che sono il 51% delle persone in carico nei servizi per l'emergenza abitativa, il 47 % dei nuclei inseriti negli alloggi per l'accoglienza transitoria e il 67 % degli inquilini di housing sociale.

Beneficiari per tipo di servizio



Area Tutoraggio e accompagnamento economico

I progetti di tutoraggio e accompagnamento economico "Small Economy" affiancano singoli e famiglie in situazione di vulnerabilità economica attraverso un servizio di presa in carico e consulenza volto a supportare la gestione della loro situazione economica, ad aiutare l'uscita dal sovraindebitamento, a migliorare la loro situazione finanziaria, a gestire e pianificare il loro bilancio familiare.

Nel 2024 Nuovi Vicini ha realizzato progetti di accompagnamento economico lavorando a stretto contatto con gli assistenti sociali degli ambiti di Servizio Sociale dei Comuni Livenza Cansiglio Cavallo, Sile Meduna e Ambito Tagliamento.

Progetti	Beneficiari
RIO BO	7
SMEC SACILE	123
SMEC SAN VITO	92
SMEC SILE MEDUNA	51
Totale complessivo	273

Nel 2024 si è registrato un significativo incremento delle attività di consulenza in materia di gestione utenze, ottenimento dell'assegno di inclusione, pagamento bollette e supporto nella realizzazione delle domande on-line di contributi.



Area Legale

La Nuovi Vicini, sin dalla sua nascita, ha posto al centro delle sue attività la tutela legale, ritenendola fondamentale per l'emancipazione e per la piena realizzazione dell'autodeterminazione delle persone.

Oltre all'attività di consulenza e orientamento legale realizzata a favore dei beneficiari dei progetti di accoglienza della Nuovi Vicini, **il servizio legale gestisce uno sportello di ascolto, orientamento legale**, assistenza amministrativa, accompagnamento ai servizi in tema di immigrazione, asilo, cittadinanza a favore dei migranti presenti sul territorio della provincia di Pordenone.

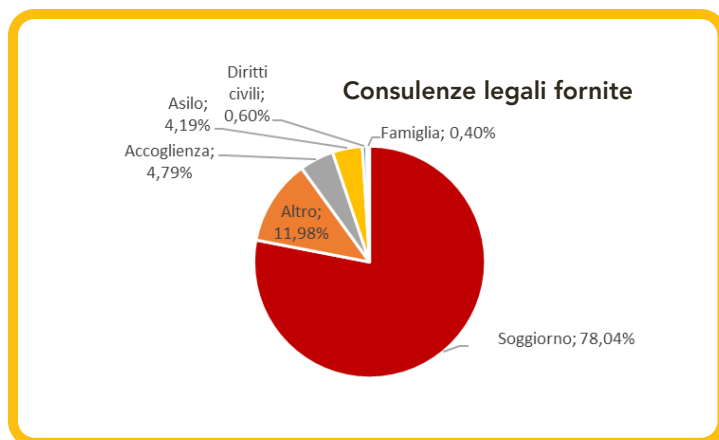
Inoltre **il servizio porta avanti azioni di sistema in presenza di problematiche complesse o prassi amministrative illegittime. Infine svolge attività di formazione per il terzo settore** (nel 2024 Servizio civile, CRI) e le scuole (nel 2024 Filandiere e Mattiussi).

Nel 2024 il Servizio legale di Nuovi Vicini ha incontrato 501 utenti: un numero davvero molto elevato che evidenzia l'ampiezza del bisogno del territorio rispetto a questo tipo di consulenza. Numero in crescita rispetto agli scorsi anni (435 nel 2023).

Le principali questioni affrontate sono state inerenti a temi quali:

- **famiglia:** le informazioni richieste hanno riguardato i requisiti e la procedura per esercitare il diritto all'unità familiare;
- **diritti civili:** iscrizione anagrafe, prestazioni socio-sanitarie;
- **richieste di rilascio/rinnovo/conversione del permesso di soggiorno;**
- **protezione Internazionale:** sono state fornite informazioni e orientamento in merito a procedure e qualifiche della protezione internazionale;
- **accoglienza:** le domande degli utenti rispetto all'entrata in progetti di accoglienza sono state molte; quasi la totalità dei titolari di protezione internazionale e speciale ha trovato posto nei progetti ministeriali SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione).

Una novità, invece, è stata l'inaspettata crescita di richieste di consulenza da parte di **cittadini comunitari e di familiari stranieri di cittadini italiani e/o comunitari:** un aspetto che evidenzia la sempre maggiore presenza sul territorio di nuclei misti e le numerose problematiche amministrativo burocratiche che devono affrontare.



Oltre all'attività di consulenza a favore di singoli, l'area realizza anche iniziative volte a modificare prassi amministrative e/o legali illegittime con lo scopo di tutelare e promuovere i diritti di determinate categorie di persone. Tale importantissima attività rientra nei compiti di advocacy nei confronti dei diritti delle persone più fragili che Nuovi Vicini da sempre porta avanti.

Le cosiddette "azioni di sistema" messe in campo nel 2024 e i risultati ottenuti sono state le seguenti:

- avendo rilevato **un numero consistente di mancate iscrizioni anagrafiche**, in particolare per i richiedenti asilo e i titolari di permessi di soggiorno in fase di rinnovo, il servizio ha effettuato un intervento complessivo e di sistema perché le prassi illegittime di alcune anagrafi del territorio incidessero sui diritti dei cittadini stranieri in modo sostanziale (ad esempio non avere l'iscrizione anagrafica limitava anche l'iscrizione all'anagrafe sanitaria, l'apertura di conti correnti, l'accesso alle agenzie interinali ecc). Il risultato è stato che l'istanza è stata accolta e le prassi scorrette subito modificate;
- di fronte ai **lunghissimi tempi delle procedure per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno** gli operatori legali sono intervenuti con solleciti sia scritti che verbali nei confronti delle amministrazioni competenti, con una contemporanea azione di sistema che ha coinvolto la Questura;
- è stata presentata un'istanza alla Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale di Trieste che ha avuto ad oggetto due rilievi: uno relativo al **brevissimo preavviso di convocazione dei richiedenti asilo**, compromettendo la possibilità di preparare adeguatamente la documentazione, l'altro relativo alla conduzione delle audizioni rispetto alle quali si era osservato **un incremento dei rigetti** (giunti al 90%) con motivazioni scarse e inadeguate.



T-Essere

Nel 2024 è proseguito, entrando nel vivo delle azioni previste, il progetto T-essere Talent, che era stato avviato in collaborazione con Cesvi e con il supporto di Banca Intesa nel 2023.

Talent ha favorito l'integrazione socio lavorativa di persone in condizioni di disagio, soprattutto donne, attraverso lo sviluppo di una serie di azioni di integrazione:

- sono stati realizzati 7 laboratori diffusi sul territorio di Pordenone e Sacile;
- è stato avviato un corso di formazione sartoriale in collaborazione con Umana;
- sono stati attivati 4 tirocini lavorativi;

In totale, sono stati raggiunti 54 beneficiari che hanno usufruito di azioni dirette del progetto, e 104 beneficiari indiretti.

Il progetto si è contraddistinto per un grandissimo lavoro di costruzione di reti e relazioni con enti pubblici e privati del territorio.

È stato realizzato un evento finale di presentazione dei risultati cui hanno partecipato circa 100 persone.



Partner di T-essere T.A.L.E.N.T.

Obiettivo Casa, Ceron
Sandrina, Amos Vidale
Pelletterie, PM Interno
di Mascarin Paolo snc,
Tessoria Asolana,
Tessitura Merlini,
ULISSES

UMANA Forma

Fondazione
e ragazzi in
gioco

Servizio Sociale
Livenza Consiglio
Cavallo

Cooperativa
Sociale
Itaca

ENAIIP Friuli
Venezia
Giulia

Fondazione
Buon
Samaritano

Orienta
lavoro
Pordenone

Italiana Divani
(pelletteria),
Pinton (stoffe)

Ambito
Noncello

CUAMM
Medici per
l'Africa, KE
Outdoor, BAT
spa

Regione FVG – Servizio
imprese, Centro per
l'impiego Pordenone –
Sacile, Profilazione
candidati e aziende

Emanuele
EMALAB,
Matteo
Chiarello

ISIS
ZANUSS
I

Progetto Roll & Grab

Il progetto ROLL&GRAB nasce per migliorare il benessere dei giovani, favorendo stili di vita sani e una maggiore coscienza di sé e delle proprie risorse. Il nome ne riflette la filosofia: "ROLL" rappresenta il movimento e l'adattamento al cambiamento, "GRAB" simboleggia la capacità di cogliere il senso delle cose e fare scelte consapevoli. In quest'ottica il progetto promuove una strategia integrata di crescita culturale e prevenzione sviluppando **due linee di intervento principali: riduzione del danno da un lato e crescita e rafforzamento delle life skills dei giovani dall'altro.**

Nelle attività di riduzione del danno è **stato avviato un servizio definito di outreach**, ovvero un'attività che opera e raggiunge il target nel suo "ambiente naturale" dove i comportamenti vengono attuati, per ridurre i danni e limitare i rischi nei contesti del divertimento notturno, quali grandi eventi musicali ed eventi di varia natura della provincia di Pordenone. **Viene offerto materiale informativo su sostanze psicoattive legali e illegali, supporto di counseling per i consumatori per quanto riguarda la gestione dell'uso di sostanze, ascolto in uno spazio neutro.**



Le azioni di riduzione del danno di Roll & Grab



24

Interventi riduzione del danno di cui uno in sinergia con altre realtà nazionali e internazionali in Francia.



2547

Volantini



273

Preservativi



344

Materiale per assumere sostanze via intranasale



227

Tappi per le orecchie



263

Alcooltest

Sull'altro fronte sono stati proposti **piani di azione formativi/informativi e laboratoriali** volti a **sviluppare un approccio educativo basato sulla conoscenza e il potenziamento delle life skills**, così come vengono declinate dall'OMS. Tali azioni sono state portate avanti insieme con il partner Fondazione Buon Samaritano.



Le azioni formative/informative e laboratoriali di Roll & Grab



10 RISORSE PER EDUCARE: Incontro informativo a cura di Life Skills Italia per sensibilizzare al tema dell'emersione e rinforzo delle competenze di vita nei giovani per la prevenzione di comportamenti a rischio.



Incontro di giocoleria/abilità di vita con artisti del Circo PATUF



Notte in TENDA nel Parco di Casa Madonna Pellegrina



Sviluppo di due percorsi per la scoperta del proprio potenziale e del proprio corpo.



Movimento 100%: 4 incontri con cadenza mensile durante i quali sono emersi i temi della relazione tra pari e con il mondo degli adulti di riferimento, utilizzando tecniche e strumenti della Psicomotricità relazionale.



Esperienze outdoor e laboratori di autoconoscenza e mindfulness con il metodo PEA Pensiero Emozione Azione a cura di Life Skills Italia

Comunicazione ed eventi di sensibilizzazione

Nel 2024 si è consolidata l'attività di comunicazione della cooperativa, già notevolmente rafforzata negli anni passati, attraverso diverse modalità:

- è stata aperta una pagina Instagram per ampliare il nostro pubblico e condividere contenuti in modo più diretto e immediato;
- sono stati pubblicati post settimanali sulla pagina Facebook di Nuovi Vicini e sulla pagina T-essere per dare visibilità alle attività fatte e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche dell'inclusione e della diversità (n. 82 post);
- è proseguito l'invio di una newsletter interna al mese per far conoscere a tutti i dipendenti le attività delle varie aree di lavoro e per rafforzare il coinvolgimento degli operatori;
- in occasione della giornata mondiale del rifugiato sono stati organizzati diversi eventi nei tre territori interessati:
 - per l'ambito territoriale Noncello è stato organizzato un concerto del gruppo musicale Grimoon presso il cinema Capitol di Pordenone.
 - nell'ambito Livenza Cansiglio Cavallo, e con il patrocinio del Comune di Sacile, è stato proiettato il film "Mur" di Kasja Smutniak.
 - nel comune di San Vito è stato invece organizzata la proiezione del film "Green Border" di Agnieszka Holland.

Tutti gli eventi sono stati preceduti dalle testimonianze di alcuni beneficiari che hanno voluto condividere con il pubblico la loro storia di accoglienza e integrazione in Italia;





- in occasione della Giornata Europea contro la Tratta e con la partecipazione dell'Uti Noncello è stata convocata una conferenza stampa per la diffusione della mappatura e dei dati sullo sfruttamento sessuale e lavorativo nella provincia di Pordenone. I dati sono stati raccolti nell'ambito del progetto FVG in rete contro la tratta e diffusi sulla Rai e sulle principali testate locali;
- è stata avviata una collaborazione con la rivista online Blognotes, che tratta temi di cultura, ambiente, cinema, musica, attualità, società. La rivista, a cadenza bimestrale, ha pubblicato e pubblicherà anche in futuro articoli di Nuovi Vicini, relativi a un tema specifico per ogni numero e comunque declinato in relazione alle attività di accoglienza e inclusione di cui si occupa la cooperativa;
- è stato organizzato un evento conclusivo per condividere i risultati del progetto T-essere T.A.L.E.N.T., cui hanno partecipato rappresentanti dell'Uti Noncello, del SSC Livenza Consiglio Cavallo, Banca Intesa, Cesvi, Isis Lino Zanussi, Umana Forma. E' stato proiettato un video realizzato per raccontare le storie del progetto;
- è stato realizzato un video per raccontare le attività fatte dai ragazzi del PCTO che è poi stato diffuso sui social.

Tutte le attività realizzate sono state pensate e costruite in collaborazione con gli operatori delle aree di riferimento.



07.

SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA

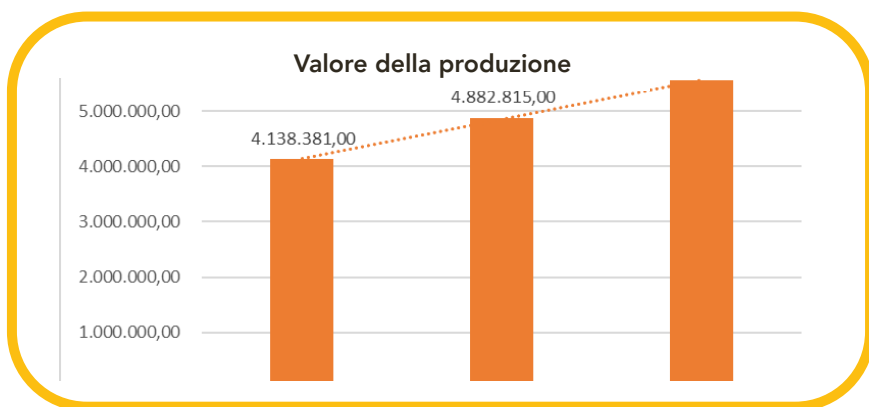


Per descrivere la cooperativa sociale, è utile presentare alcuni dati del bilancio per l'esercizio 2024, tali da riflettere sulla situazione ed evoluzione della cooperativa, nonché su alcune prime dimensioni di ricaduta economica sul territorio.

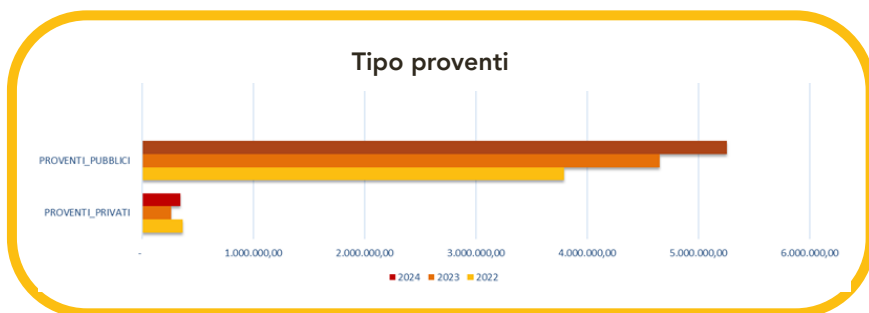
I proventi

Il valore della produzione è sicuramente un primo indice della dimensione economica di una organizzazione.

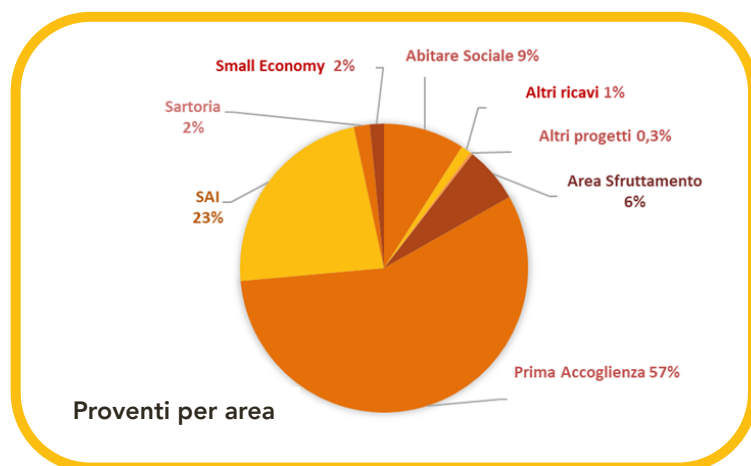
Nel 2024 ha superato i 5 milioni, ed è stato pari a 5.558.022 euro con un trend in costante aumento nella misura del 17% nell'ultimo triennio.



La quasi totalità dei servizi di Nuovi Vicini viene erogata sulla base di un mandato pubblico: rispetto alla provenienza, la maggior parte dei proventi di Nuovi Vicini proviene dal settore pubblico, in totale pari al 94%, in linea con quanto avvenuto negli ultimi anni.



I principali committenti/clienti dei servizi svolti da Nuovi Vicini nel 2024 sono stati gli Ambiti che gestiscono i Servizi Sociali dei territori, la Prefettura e la Regione Friuli Venezia Giulia. Tra i principali committenti privati del 2024 ricordiamo la Fondazione Friuli e Banca Intesa, vale a dire enti privati espressione di gruppi bancari. Con riferimento ai settori di attività, l'80% dei proventi proviene dalle attività di accoglienza di migranti, confermando il core business della cooperativa.

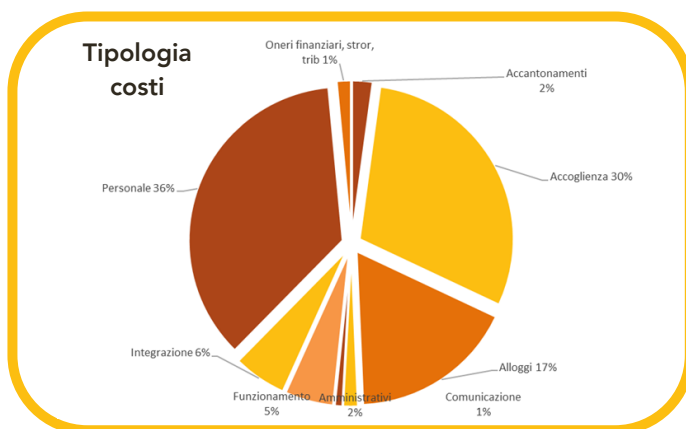


I costi

Passando ad analizzare i costi, si nota che i costi della produzione nel 2024 sono ammontati a 5.274.480 euro, di cui:

- 30% costi di accoglienza;
- 17,31% costi relativi agli alloggi;
- 5,60 % costi di integrazione
- 36,15% costi del personale dipendente;

Si osserva quindi che una quota di costi pari al 52.91% (accoglienza, alloggi e integrazione) è costituita da costi direttamente riferiti alle attività di accoglienza e integrazione degli utenti. Tali dati si possono leggere nel senso che la cooperativa destina gran parte delle sue risorse o per erogare servizi di accoglienza a diretto beneficio degli utenti, oppure per fornire servizi di consulenza e accompagnamento.



Andando ad analizzare nel dettaglio i costi del personale, la maggior parte delle ore di lavoro sono state impiegate nelle attività di accoglienza, essendo queste per loro natura aree che richiedono molte ore di accompagnamento e supporto a favore delle persone seguite.

Elevato anche il numero delle ore di funzionamento, che comprende tutte le attività di progettazione, comunicazione, amministrazione, direzione, rendicontazione. Questo dato va collegato alle dimensioni medio-grandi della cooperativa che richiedono un grande impegno in termini di direzione e coordinamento, ma anche alla scelta di inserire figure dedicate e specializzate in ruoli chiave quali quello della progettazione, della comunicazione, del controllo di gestione, della rendicontazione, della gestione del personale.

AREE	ORE LAVORATE	% ORE LAVORATE
Prima		
Accoglienza	28.667,00	30,68%
SAI	19.298,25	20,65%
Funzionamento	14.470,25	15,49%
Abitare Sociale	10.919,00	11,69%
Sfruttamento	8.102,75	8,67%
Sartoria	5.052,25	5,41%
Small	4.137,25	4,43%
Legale	1.439,50	1,54%
Roll	886,50	0,95%
Altri Prog	464,00	0,50%
Totale complessivo	93.436,75	100,00%



Aspetti patrimoniali

Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale della cooperativa sociale Nuovi Vicini. Il patrimonio netto nel 2024 ammonta a 1.460.597 euro posizionando quindi la cooperativa sopra la media del patrimonio netto registrato tra le cooperative sociali italiane ed evidenziando una certa solidità patrimoniale frutto di una oculata gestione. Il patrimonio è, più nello specifico, composto per lo 0,07% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale, e per la percentuale restante da riserve accumulate negli anni. Più precisamente, la riserva legale della cooperativa ammonta a 394.846 euro e le altre riserve sono di 830.629 euro.

Sempre a livello patrimoniale, le immobilizzazioni ammontano nel 2024 a 53.980 euro. Nuovi Vicini non ha immobili di proprietà. Gran parte delle strutture dove vengono erogati i servizi sono costituite da oltre 50 appartamenti, di proprietà di soggetti terzi e presi in locazione a cui si aggiungono quattro strutture di proprietà di enti del terzo settore e messe a disposizione gratuitamente alla Cooperativa, a dimostrazione di un legame strutturato con la comunità e il territorio.

L'attivo circolante al 31/12 era pari a 3.564.082 euro, di cui 2.208.406 per crediti; a conferma di una buona liquidità e solidità finanziaria. La maggior parte dei crediti sono nei confronti della pubblica amministrazione e pertanto a sicura esigibilità. Nel 2024 i flussi di incasso dei crediti sono stati abbastanza buoni garantendo alla cooperativa una buona liquidità finanziaria.

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Nel 2024 sono state realizzate le seguenti attività di raccolta fondi:

- è proseguita la campagna di fundraising attraverso il 5x1000, in cui si è provveduto a sensibilizzare il territorio rispetto alle attività di inclusione svolte dalla cooperativa. Sono stati raccolti €2.457;
- sono state raccolte 6 donazioni da parte di privati, per un totale di €1.550 così destinati, per desiderio dei donatori, €50 a copertura di una spesa del progetto CAS, €1.500 con la causale "dove c'è maggiore bisogno" a copertura di spese di integrazione.

